

Bilancio Sociale 2025

**Cooperativa Sociale
Centro Restauro
Meranese Soc. Coop.**



coopbund
ALTO ADIGE SÜDTIROL

Lettera del/della presidente

Ritengo che il bilancio sociale rappresenti uno strumento fondamentale per rendere conto delle motivazioni e degli effetti delle nostre attività, consentendoci di riflettere sulle azioni intraprese, sulle decisioni adottate e sulle relazioni costruite nel tempo, così da comprendere con maggiore consapevolezza il contesto in cui operiamo.

La nostra Cooperativa si impegna a offrire opportunità di formazione e inserimento lavorativo a persone in situazione di svantaggio, tra cui individui che affrontano problematiche legate all'alcolismo, all'emarginazione sociale, alla tossicodipendenza, ai disturbi psichiatrici e ad altre forme di fragilità. Questo impegno si realizza attraverso le attività di restauro di opere antiche in legno, settore nel quale operiamo con professionalità e attenzione alla persona.

All'interno della Cooperativa, ogni utente viene accompagnato in un percorso lavorativo personalizzato, finalizzato a promuovere il senso di responsabilità e a favorire la crescita personale. Attraverso tale esperienza, si ricostruiscono progressivamente relazioni sane e positive, indispensabili per il benessere individuale, permettendo di vivere quotidianamente piccoli traguardi che rafforzano la fiducia nelle proprie capacità e nella possibilità di riprendere in mano la propria vita, ridefinendo obiettivi e priorità. Questo rappresenta uno dei principi cardine su cui si fonda la nostra Cooperativa.

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale la Cooperativa comunica in maniera trasparente e partecipata i risultati della propria attività, gli impatti generati e le prospettive future.

La redazione del Bilancio Sociale si è ispirata ai Principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), agli Standard internazionali GRI – Global Reporting Initiative, alle Linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale (D.M. 4 luglio 2019, G.U. 9 agosto 2019), all'articolo 9 del D.Lgs. 112/2017 in materia di impresa sociale e alla normativa regionale in tema di trasparenza (art. 15 L.R. 23/2012).

Il Bilancio Sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci della Cooperativa, che ne discute i contenuti e delibera formalmente l'approvazione.

La diffusione avviene attraverso assemblee dei soci e momenti partecipativi interni, incontri con i lavoratori suddivisi per aree o strutture, pubblicazione sul sito internet della Cooperativa, presentazioni pubbliche ed eventi specifici, oltre alla condivisione con gli stakeholder principali: enti pubblici, clienti, partner, istituti di credito, enti di vigilanza e certificazione, organizzazioni rappresentative.

Attraverso il Bilancio Sociale la Cooperativa intende favorire la trasparenza verso soci, lavoratori, utenti e comunità, rafforzare la partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali, rendere conto delle ricadute sociali ed economiche generate e individuare linee guida per il miglioramento continuo delle proprie attività.

Informazioni generali sulla cooperativa

Nome della cooperativa:	Cooperativa Sociale Centro Restauro Meranese Soc. Coop.
Codice fiscale:	02597380217
Partita IVA:	02597380217
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:	B
Indirizzo sede legale:	Via Scuderie 8, 39012 Merano
Telefono:	0473 222600
Sito Web:	www.crm-onlus.it
E-Mail:	info@crm-onlus.it
Pec:	coop.soc.crm.onlus@pec.it

Aree territoriali di operatività:

Alto Adige

Scopi e obiettivi della cooperativa:

La cooperativa attribuisce particolare rilevanza agli inserimenti lavorativi, promuovendo percorsi di inclusione sociale e di reinserimento professionale rivolti a persone in condizioni di fragilità. In tale prospettiva, collabora attivamente con i servizi del territorio, tra cui il Serd, al fine di favorire opportunità occupazionali e sostenere processi di integrazione sociale e lavorativa.

La Cooperativa CRM ha inoltre come mission la valorizzazione e la conservazione del patrimonio artistico e artigianale, con particolare riferimento alla lavorazione del legno e al restauro di manufatti storici. La cooperativa opera con l'obiettivo di garantire interventi di qualità e nel rispetto delle caratteristiche originali delle opere trattate.

Attività statutarie e oggetto sociale della cooperativa:

Attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	SI
b) interventi e prestazioni sanitarie;	NO
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	NO
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	SI
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ((alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199))	SI
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;	SI
g) formazione universitaria e post-universitaria;	NO
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	NO
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	NO
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;	NO
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	NO
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	NO
m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;	NO
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;	NO
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di	NO

certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;	SI
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	NO
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	NO
s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	NO
t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	NO
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;	NO
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;	NO
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;	NO
x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;	NO
y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;	NO
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	NO

La nostra storia:

La cooperativa nasce il 15 lug 2008.

La Cooperativa Sociale Centro Restauro Meranese Onlus, attiva dal settembre 2008, nasce dall'iniziativa di un gruppo di persone impegnate da anni nel settore sociale e particolarmente attente alle difficoltà di inserimento lavorativo vissute da persone in condizioni di disagio sociale. La Cooperativa si propone di mettere a frutto competenze ed esperienze professionali maturate in oltre trent'anni di attività, con l'obiettivo di sviluppare un'impresa sociale capace di creare opportunità formative e occupazionali, attribuire un valore sociale al lavoro svolto.

Sin dalla sua costituzione, la Cooperativa CRM ha perseguito finalità socio-educative rivolte a persone svantaggiate, in particolare a soggetti con problematiche legate a dipendenze patologiche, quali alcol, droga e a disturbi di natura psichica

Sistema di governo e di controllo:

Il Consiglio di Amministrazione

Benini Marco 23/05/2024

Mignanelli Rolando 23/05/2024

Zorzi Gianfranco 23/05/2024

Endrizzi Paolo Luigi 22/05/2025

Pircher Walter Paul 22/12/2025

La durata del mandato dei consiglieri è di 3 anni.

I consiglieri ricevono il seguente compenso: Nessun compenso Euro.

L'organo di controllo

non nominato

Partecipazione dei soci:

L'assemblea dei soci si è riunita nelle seguenti date:

Date assemblee CdA

27/03/2025

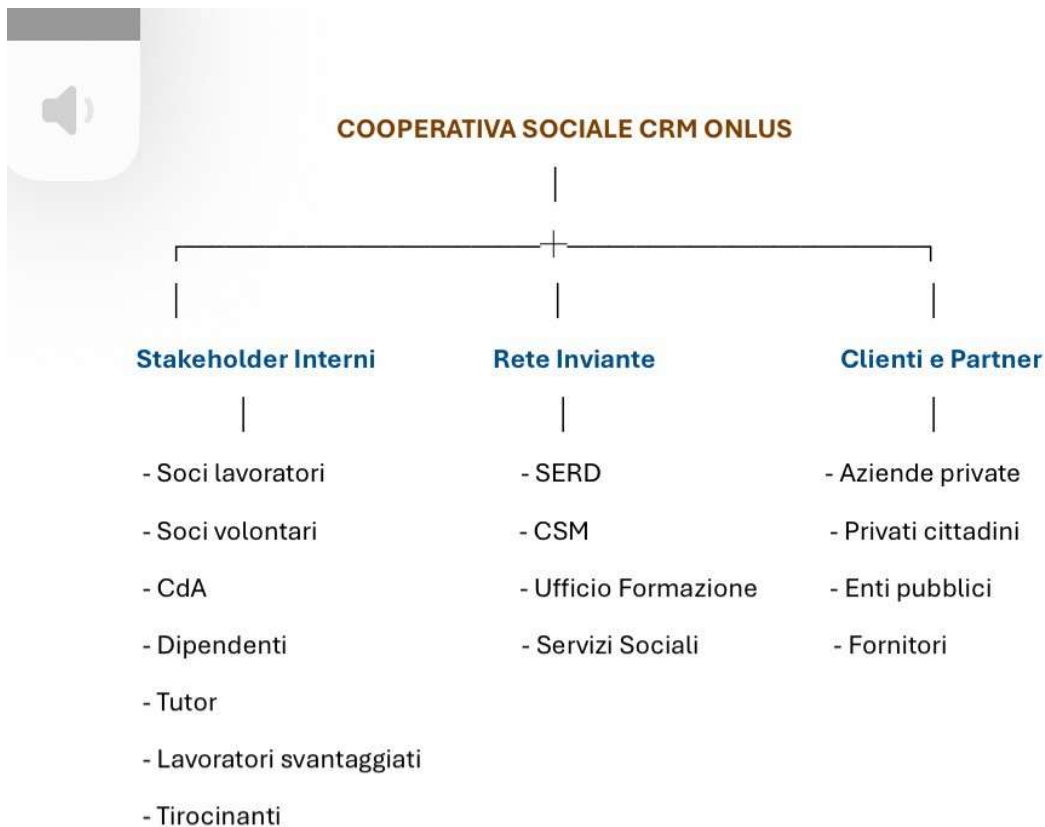
04/11/2025

Date assemblee soci

22/05/2025

11/12/2025

Stakeholder:



Gli stakeholder vengono coinvolti nei seguenti modi:

I principali stakeholder sono interni , quindi i dipendenti, alcuni soci, clienti, servizi invianti sul territorio (Serd, CSM, Uff. Formazione, ecc)

Per quanto riguarda gli stakeholder della categoria dipendenti, essendo il CRM una realtà molto piccola quasi familiare, ogni persona ha la possibilità in qualsiasi momento di esprimere le proprie opinioni.

Persone che operano per la cooperativa:

L'organico della cooperativa è composto da un totale di 5 collaboratori.

Di questi 2 sono donne und 3 sono uomini. 0 lavoratori hanno meno di 35 anni.

La cooperativa conta anche 0 soci volontari di cui 0 uomini e 0 donne.

I volontari percepiscono/non percepiscono un rimborso, ovvero: no Euro

Del personale 2 sono donne e 3 sono uomini con contratto di lavoro subordinato, 0 donne e 0 uomini sono impiegati con contratto Co.Co.Co.. Di queste persone 2 donne e 2 uomini sono occupati con contratto part time e 0 donne e 2 uomini sono occupati con contratto a tempo determinato.
0 donne e 0 uomini svolgono attività di lavoro autonomo.

Tra i soci 2 sono donne e 2 sono uomini che lavorano all'interno della cooperativa.

La cooperativa sociale impiega 1 donne svantaggiate e 3 uomini svantaggiati.

Formazione professionale:

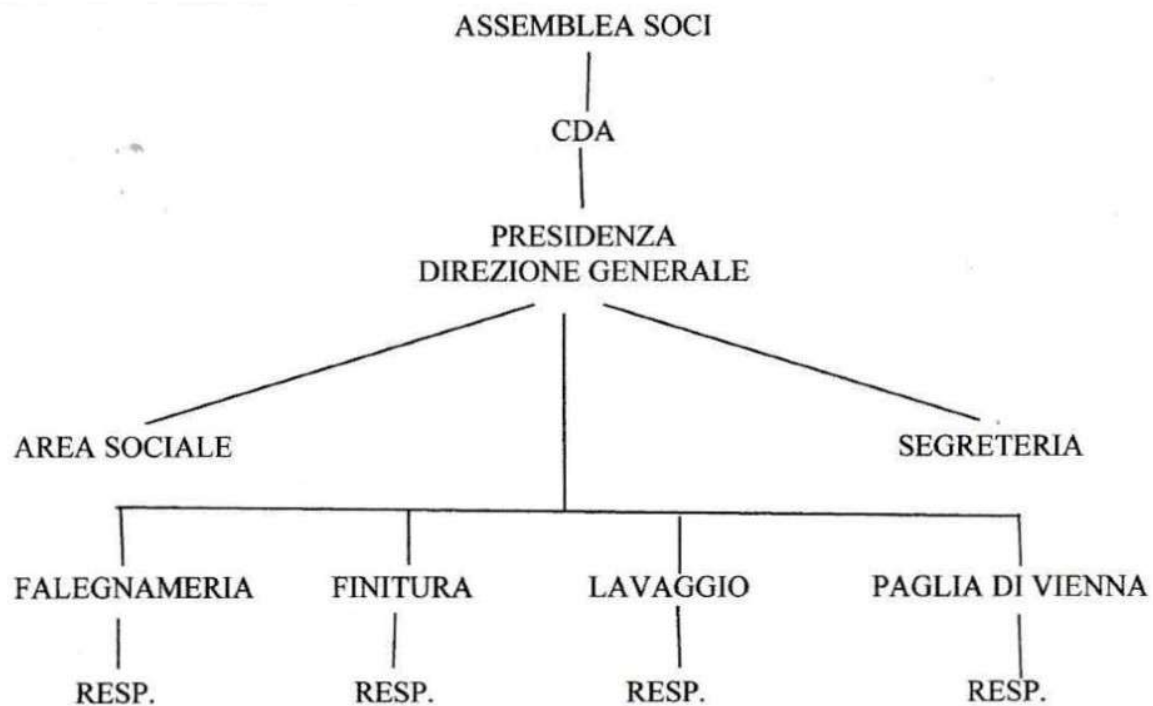
no

Rapporto retribuzione annua lorda massima e minima:

La retribuzione annua lorda minima è pari a: 24.124,21 Euro

La retribuzione annua lorda massima è pari a: 29.308,82 Euro

Organigramma:



Attività svolte nell'anno di riferimento:

Nel corso dell'anno sono stati realizzati importanti interventi di restauro tra cui il restauro esterno di tre portoni del Duomo di Merano e di due portoni della Cappella di Santa Barbara, attigua alla chiesa. A questi si sono aggiunti molteplici lavori di restauro commissionati da clienti privati, riguardanti diversi manufatti e opere lignee, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio artistico e artigianale del territorio.

L'obiettivo sociale e organizzativo dell'anno è stato quello di garantire il mantenimento dei posti di lavoro già esistenti, favorendo al contempo l'inserimento di nuovo personale, compatibilmente con le esigenze produttive e con i percorsi di crescita della cooperativa. In tale prospettiva, la cooperativa ha perseguito un equilibrio tra stabilità occupazionale e ampliamento graduale dell'organico.

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa CRM ha impiegato complessivamente sei lavoratori. Oltre alle quattro figure professionali già stabilmente presenti da diversi anni, nel mese di febbraio è stata effettuata un'assunzione a tempo determinato di un uomo inviato dal Serd. Tale rapporto di lavoro è stato successivamente trasformato in contratto a tempo indeterminato a partire da febbraio 2026.

Inoltre, a decorrere da ottobre 2025, è stato inserito un nuovo falegname all'interno dell'organico della cooperativa. Tale risorsa ha manifestato l'interesse a ricoprire in futuro un ruolo di responsabilità nella gestione della cooperativa stessa, contribuendo al suo sviluppo e alla continuità organizzativa.

Certificazioni possedute:

no

Situazione economico finanziaria:

	Anno attuale	Anno precedente
Patrimonio:		
Patrimonio netto	116.197 EUR	111.848 EUR
Capitale	87.000 EUR	86.500 EUR
Riserva legale	33.188 EUR	32.391 EUR
Riserve statutarie	0 EUR	0 EUR
Altre riserve	119.228 EUR	117.449 EUR
Utile (perdita) dell'esercizio	3929 EUR	2656 EUR
Entrate e ricavi:		
Ricavi vendite e prestazioni	154.382 EUR	167.321 EUR
Altri ricavi	46.647 EUR	37.534 EUR
Contributi in conto esercizio	34.750 EUR	29.000 EUR
Costi:		
Costi della produzione	194.554 EUR	198.927 EUR
Costi per il personale	108.430 EUR	87.030 EUR

Fonti di finanziamento esterne:

Eventuali donazioni: 200€ Euro
5 per mille: no Euro
I fondi ricevuti sono stati utilizzati per i seguenti progetti:
no

Partecipazione e quote in altre società:

Coopservizi, 154,93€

Risultati e impatto sociale:

Le persone che hanno beneficiato dei servizi della cooperativa sono Nel periodo di riferimento, il progetto ha garantito interventi e servizi a favore di 6 beneficiari diretti. Tra i beneficiari indiretti del progetto si annoverano i servizi invianti, Ufficio Formazione, il SERD e gli operatori coinvolti nella rete territoriale di presa in carico e supporto ai beneficiari diretti.

Per quanto riguarda l'attività lavorativa nel settore del restauro, i servizi erogati dalla Cooperativa hanno coinvolto numerosi clienti privati, enti ecclesiastici e Castel Fahlburg.

Tra gli interventi di maggiore rilievo si evidenzia il restauro dei portoni del Duomo di Merano, realizzato nell'ambito delle attività di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico. .

Sono stati erogati i seguenti servizi:

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha erogato moltissimi servizi nell'ambito delle attività di restauro e manutenzione conservativa, rivolti principalmente a clienti. Tali attività hanno contribuito al mantenimento dei posti di lavoro esistenti e alla continuità delle attività della cooperativa sociale di lavoro, favorendo la stabilità occupazionale e la prosecuzione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa.

La cooperativa ha ottenuto i seguenti risultati qualitativi:

Tali attività hanno contribuito al mantenimento dei posti di lavoro esistenti e alla continuità delle attività della cooperativa sociale di lavoro, favorendo la stabilità occupazionale e la prosecuzione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa. L'attività lavorativa ha inoltre favorito il rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa, promuovendo l'acquisizione di competenze tecniche, il lavoro di gruppo, il senso di responsabilità e l'autonomia personale dei beneficiari coinvolti nei progetti di inserimento socio-lavorativo. La continuità delle commesse e delle collaborazioni sviluppate nel territorio ha permesso alla Cooperativa di proseguire nella propria mission sociale, coniugando finalità produttive, tutela occupazionale e attenzione alle fragilità sociali.

L'impatto sociale è stato valutato nel seguente modo:

La Cooperativa CRM organizza la gestione delle attività lavorative e degli inserimenti socio-lavorativi attraverso modalità operative flessibili e costanti momenti di confronto interno

Essendo una realtà di dimensioni contenute, la Cooperativa convoca riunioni interne ogniqualvolta si renda necessario condividere informazioni rilevanti, coordinare le attività operative o affrontare aspetti organizzativi connessi alla gestione dei lavori e dei progetti individualizzati.

Incontri di monitoraggio e verifica

Per ciascun inserimento socio-lavorativo vengono realizzati incontri periodici finalizzati al monitoraggio dell'andamento del progetto individuale.

In particolare sono previsti:

incontri mensili individuali di verifica, con la partecipazione del referente del Servizio inviante e del referente dell'Uff. Formazione Professionale che ha attivato il tirocinio/stage;

momenti di supervisione individuale tra utente ed educatrice, orientati all'ascolto, all'analisi delle eventuali criticità emerse e alla condivisione di strategie e soluzioni adeguate al percorso della persona.

Requisiti per l'inserimento socio-lavorativo

La Cooperativa considera requisiti fondamentali per l'attivazione di un percorso di inserimento socio-lavorativo:

la presenza di un progetto individualizzato di inserimento;

una sufficiente capacità di lavorare in gruppo;

un adeguato livello di consapevolezza rispetto all'uso e/o abuso di sostanze.

L'intervento educativo e lavorativo è orientato alla promozione dell'autonomia personale, dell'inclusione sociale e del benessere complessivo della persona coinvolta.

La cooperativa ha avuto un impatto ambientale, se sì di che genere:

L'attività della Cooperativa CRM presenta complessivamente un impatto ambientale contenuto, legato principalmente ai processi di lavorazione del legno e di restauro. L'approccio adottato privilegia il recupero e la valorizzazione di manufatti esistenti, contribuendo in modo positivo alla riduzione degli sprechi e al prolungamento del ciclo di vita dei materiali.

Allo stesso tempo, le attività di laboratorio comportano alcuni impatti ambientali tipici del settore, quali l'utilizzo di soda, vernici, prodotti per il trattamento del legno e la produzione di residui di lavorazione. Tali aspetti vengono gestiti attraverso procedure interne orientate alla corretta raccolta e smaltimento dei materiali di scarto e all'attenzione nell'utilizzo delle risorse.

La cooperativa ha attuato migliorie o investimenti strutturali:

Nel corso dell'anno sono state effettuate migliorie all'interno del laboratorio, finalizzate al miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dell'efficienza operativa. È stato inoltre riorganizzato l'ufficio adibito all'accoglienza dei clienti, dotandolo di postazioni informatiche più adeguate e di un arredo rinnovato, al fine di rendere l'ambiente più funzionale e accogliente.

Pianificazione futura:

Eventuali controversie in corso:

No

Difficoltà riscontrate dalla cooperativa durante l'anno:

La Cooperativa sta attraversando una fase di riflessione organizzativa legata alla prospettata cessione della gestione a un nuovo soggetto con competenze nel settore della falegnameria. Tale passaggio rappresenta un momento delicato di continuità aziendale, che richiede un'attenta pianificazione delle modalità di trasferimento gestionale e operativo. Le attività proseguiranno anche nel corso del 2026, con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi, la tutela dei posti di lavoro e la stabilità organizzativa nel periodo di transizione.

Nuove opportunità emerse durante l'anno:

Tale passaggio rappresenta un'opportunità per la Cooperativa di rafforzare la propria struttura organizzativa e favorire un percorso di rinnovamento e sviluppo sostenibile. Sarà un momento delicato di continuità aziendale, che richiederà un'attenta pianificazione delle modalità di trasferimento gestionale e operativo. Le attività proseguiranno anche nel corso del 2026, con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi, la tutela dei posti di lavoro e la stabilità organizzativa nel periodo di transizione.

Obiettivi e strategie in vista dell'anno successivo:

La Cooperativa si orienta verso il proseguimento e il consolidamento delle proprie attività anche nel corso del 2026, in un'ottica di continuità operativa e di tutela della mission sociale.

In questa fase assume particolare rilevanza il percorso di riflessione organizzativa avviato in relazione alla possibile cessione della gestione a un nuovo soggetto con competenze specifiche nel settore della falegnameria. Tale processo è finalizzato a garantire la sostenibilità della Cooperativa nel medio-lungo periodo. L'obiettivo principale rimane quello di assicurare la continuità dei servizi erogati, la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento dei percorsi di inclusione socio-lavorativa attualmente attivi.

Parallelamente, si intende rafforzare la capacità della Cooperativa di operare in rete con il territorio e con i servizi socio-sanitari, valorizzando le competenze professionali interne e consolidando le attività produttive, in particolare nel settore del restauro e della falegnameria.

La fase di transizione sarà accompagnata da un'attenta pianificazione organizzativa, volta a garantire un passaggio graduale, strutturato e sostenibile, preservando il patrimonio di esperienze maturato negli anni.

Innovazioni programmate dalla cooperativa:

Nel corso del prossimo periodo la Cooperativa intende concentrarsi su interventi di consolidamento e miglioramento organizzativo, con particolare attenzione alla fase di transizione verso la nuova gestione. Parallelamente, sono previsti piccoli interventi di miglioramento strutturale del laboratorio, finalizzati a ottimizzare gli spazi di lavoro, aumentare l'efficienza dei processi produttivi e migliorare le condizioni operative complessive. Tali interventi saranno valutati nel corso dell'anno in funzione delle esigenze operative e delle disponibilità economiche della Cooperativa.

